

HomeCronacaArticolo

CRONACA BRESCIA E HINTERLAND 03.05.2024

L'Aias compie 60 anni e regala alla cittadinanza un concerto della Banda Faber

Barbara Fenotti

Il sodalizio fondato nel 1964 per dare assistenza alle persone spastiche ha organizzato una serata per tutti venerdì 17 maggio al teatro Sociale

1' di lettura



Un concerto della Bandafaber - Foto New Reporter Favretto © www.giornaledibrescia.it

AA Riduci Ingrandisci

Sarà un compleanno in musica per la sezione provinciale dell'Aias, l'Associazione italiana assistenza spastici. Il sodalizio fondato nel 1964 da un gruppo di genitori e da Albino de Tavonatti, allora vicesindaco del Comune di Brescia, **compie 60 anni** e regala ai propri associati e alla cittadinanza un **concerto della Bandafaber**, in programma **venerdì 17 maggio alle 20.30** al Teatro Sociale (ingresso libero su prenotazione entro il 13 maggio **qui**, per info: aiasbrescia@gmail.com).

L'iniziativa è patrocinata dalla Loggia e ha il sostegno della **Bcc Agrobresciano**. «Il concerto vuol essere un'espressione di gratitudine e una occasione di riconoscimento da parte di Aias Brescia nei confronti della comunità bresciana – spiega il presidente dell'associazione, Michele de Tavonatti, figlio del fondatore Albino – per il sostegno ricevuto negli anni attraverso donazioni e lasciti che hanno reso possibile alimentare la vitalità dell'associazione e la realizzazione di innumerevoli progetti di varia portata ed entità in favore della disabilità».



La conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa di Aias

Da oltre mezzo secolo Aias Brescia promuove il **recupero e il benessere psico-fisico delle persone spastiche** e delle loro famiglie e il riconoscimento dei loro diritti attraverso attività di inclusione di carattere ricreativo e culturale. «A distanza di 60 anni avere ancora a che fare con quest'opera promossa da Albino de Tavonatti è segno di come l'impegno da lui profuso sia ancora vivo – osserva l'assessore con delega alle Politiche per la Famiglia, la Persona e Longevità, Welfare e Salute, Marco Fenaroli –: è anche grazie a lui che a Brescia si è fatta strada l'idea di inclusione sociale e sanitaria delle persone disabili, che all'epoca vivevano ancora in una sorta di isolamento».

RIPRODUZIONE RISERVATA © GIORNALE DI BRESCIA

Argomenti Aias Bandafaber Brescia

GIORNALE DI BRESCIA

Chi siamo Abbonamenti Pubblicità e Necrologie Privacy Cookie policy

© Copyright Editoriale Bresciana S.p.A. - Brescia - P.IVA 00272770173

Soggetto esercente l'attività di direzione e coordinamento: Gold Line SpA L'adattamento totale o parziale e la riproduzione con qualsiasi mezzo elettronico, in funzione della conseguente diffusione online, sono riservati per tutti i paesi. Informativa e moduli privacy. Edizione online del Giornale di Brescia, quotidiano di informazione registrato al Tribunale di Brescia al n° 07/1948 in data 30 novembre 1948.